

Questo modello è approvato
dall'Onor. Ministero delle Corporazioni
Depositato a termine di Legge;
quindi ne è *interdetta* la ristampa.

LIBRO MATRICOLA

per le assicurazioni sociali e per i contributi sindacali
dei dipendenti dalla DITTA :



Il presente modello è conforme alle disposizioni di Legge.

1931 - Anno IX^o
TIP. EDITRICE ED. RIVA
TORINO - VIA RIBERI N. 6

ISTRUZIONI PER I DATORI DI LAVORO



Libro paga, libro matricola, libretto personale e tessera di assicurazione.

L' esercente di un'azienda o impresa industriale e commerciale deve tenere un libro matricola ed un libro paga: sul primo dovranno essere elencati tutti i dipendenti per ordine cronologico di assunzione; sul secondo dovranno registrarsi, settimanalmente, quindicinalmente o mensilmente, la retribuzione corrisposta a ciascun salariato e la trattenuta obbligatoria per l'assicurazione.

I libri predetti, per le aziende non soggette alla legge sugli infortuni, dovranno essere numerati e vidimati dalla Sede di Torino della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali (Piazza San Carlo, 6).

Il datore di lavoro dovrà richiedere ad ogni lavoratore dipendente la tessera di assicurazione ed applicarvi, all'atto della paga, le prescritte marche settimanali, seguendo la numerazione progressiva delle caselle.

Se il lavoratore all'atto dell'assunzione è in possesso soltanto di tessere di prima emissione emesse prima del 31 Dicembre 1926, queste dovranno essere presentate od inviate alla Sede Provinciale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, o ritirate dalle Ditte se autorizzate, e sostituite dal libretto personale e dalla tessera portante il numero invariabile dell'assicurato: su questa tessera il datore di lavoro dovrà iniziare l'applicazione delle marche.

Se invece il lavoratore è già in possesso della tessera portante il numero invariabile (con la indicazione: n. 2 o 5, emessa dopo il 1° Gennaio 1927) su questa dovranno essere applicate le marche sino a totale occupazione delle caselle disponibili; dopo di che dovrà essere consegnata agli uffici competenti per la sua sostituzione con una nuova tessera, e per la registrazione dei versamenti, risultanti sulla tessera ritirata, nel libretto personale dell'assicurato.

Se invece il lavoratore nuovo assunto affermi di non essere in possesso di alcuna tessera, o perchè non lavorò mai alle dipendenze altrui, o perchè le Ditte precedenti non provvidero alla prescritta assicurazione, il datore di lavoro è tenuto, a scanso di ogni responsabilità, a farsi rilasciare dal prestatore d'opera una dichiarazione firmata che attesti ed indichi le ragioni del mancato rilascio della tessera e precisi eventualmente le generalità delle Ditte presso le quali precedentemente fu occupato ed i periodi lavorativi rispettivi.

I moduli per tale dichiarazione sono forniti gratuitamente dalla Sede di Torino della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.

Tale dichiarazione dovrà essere immediatamente trasmessa alla Sede Provinciale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali che accerterà le eventuali inadempienze, provvederà ai ricuperi e — in attesa che sia regolarizzata la posizione assicurativa del prestatore d'opera — invierà alla Ditta assuntrice una lettera di autorizzazione ad assumere l'impiegato o l'operaio presentatisi al lavoro senza tessera e ad emettere provvisoriamente una tessera nuova.

Gli operai e gli impiegati di età superiore ai 65 anni sono esclusi dall'assicurazione invalidità e vecchiaia soltanto quando, o non siano mai stati soggetti all'assicurazione, o siano stati in precedenza versati i 120 contributi quindicinali richiesti per aver diritto alla pensione: in caso contrario dovranno essere assicurati fino al raggiungimento dei 120 contributi quindicinali.

La tessera ed il libretto personale debbono essere sempre consegnati in regola all'assicurato all'atto del licenziamento e non possono essere trattenuti per nessuna ragione.

All'atto della consegna di tali documenti sarà prudente richiedere all'interessato una ricevuta a testimonianza dell'avenuta consegna. (1)

Le registrazioni effettuate sul libretto personale non hanno alcun valore probatorio nei riguardi dell'ammontare dei contributi versati sulle tessere scadute, fino a quando la Direzione della Sede Provinciale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali non abbia convalidate le registrazioni medesime con l'apposizione di speciale fimbrio « Verificato », seguito dalla firma del funzionario incaricato della verifica.

Contributi.

Assicurazione maternità. — Per l'assicurazione maternità il contributo è di L. 7 annue e grava per 4 lire sul datore di lavoro e per 5 lire sull'assicurata da trattenersi sul salario. Il versamento viene effettuato entro il mese di marzo di ogni anno mediante applicazione di apposite marchette sul libretto di ammissione al lavoro di ogni singola assicurata.

Quando l'operaia sia dimessa dal lavoro prima dell'epoca del versamento, il versamento deve eseguirsi all'atto del licenziamento; quando invece l'operaia venga assunta al lavoro dopo tale epoca il versamento deve eseguirsi entro sette giorni dall'assunzione in servizio, sempre che per l'anno in corso non sia stato già effettuato il versamento da precedenti datori di lavoro. Quando l'operaia compie nel corso dell'anno i 15 anni, il versamento deve essere eseguito il giorno stesso del 15° anno di età.

Le marche d'assicurazione vengono applicate sui libretti di lavoro dalle Sedi della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali o dagli uffici postali.

Assicurazioni invalidità vecchiaia, disoccupazione e tubercolosi. — I contributi per le assicurazioni invalidità, vecchiaia, disoccupazione e tubercolosi sono per metà a carico del datore di lavoro e per

(1) - A tale scopo il "Libro Matricola", edito dalla nostra Ditta contiene apposito spazio nel quale il prestatore d'opera che ritira la tessera dovrà apporre la propria firma.

Questo modello è approvato
dall'Onor. **Ministero delle Corporazioni**
Depositato a termine di Legge;
quindi ne è *interdetta* la ristampa.

LIBRO MATRICOLA

per le assicurazioni sociali e per i contributi sindacali
dei dipendenti dalla **DITTA** :



Il presente modello è conforme alle disposizioni di Legge.

1951 - Anno IX°
TIP. EDITRICE ED. RIVA
TORINO — VIA RIBERI N. 6

Il presente **LIBRO MATRICOLA** è composto di fogli N.
corrispondenti a pagine N. numerate dall'uno al
e vidimate a norma delle Leggi e Regolamenti relativi alle Assicurazioni
Sociali ed agli Infortuni degli operai sul lavoro.

CASSA NAZIONALE ASSICURAZIONI SOCIALI

Torino

26 MAR 1952

SEDE di TORINO

CASSA NAZIONALE PER LE ASSICURAZ. SOCIALI
SEDE DI TORINO

IL DIRETTORE

[Handwritten signature]

metà a carico del lavoratore, e sono riscossi cumulativamente, mediante l'applicazione su di un'unica tessera di un'unica marca settimanale commisurata alla retribuzione complessiva dell'assicurato, comprese quindi anche le competenze accessorie al salario o stipendio ordinariamente corrisposte (premi, cointeressenze, provvigioni, indennità caro-viveri, ecc.).

Per i lavoratori esclusi dall'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione, dovranno applicarsi marche comprensive di contributi per l'invalidità vecchiaia e contro la tubercolosi. Se la retribuzione è settimanale si applica sulla tessera in uso una sola marca; se quindicinale si applicano due marche; se è mensile si applicano quattro marche. La marca di contributo deve essere sempre rigorosamente commisurata alla retribuzione corrisposta per il periodo al quale si riferisce.

Se il periodo di retribuzione è la settimana si applica **una** sola marca secondo la tabella seguente;

Classe	Retribuzione settimanale	Misura del Contributo	
		Per le persone soggette alle tre assicurazioni	Per le persone soggette alla assicur. inval. vec. e tubercolosi
I	per la retribuz. inferiore o uguale a L. 12,50	una marca da L. 1,35	una marca da L. 1,—
II	da L. 12,50 a " 25,—	" " 1,85	" " 1,50
III	" " 25,— " " 37,50	" " 2,70	" " 2,—
IV	" " 37,50 " " 50,—	" " 3,20	" " 2,50
V	" " 50,— " " 62,50	" " 4,55	" " 3,50
VI	oltre " 62,50	" " 5,05	" " 4,—

Se il periodo di retribuzione è la quattordicina o la quindicina, debbono essere applicate sulla tessera **due** marche di egual valore secondo la tabella seguente:

Retribuzione quindicinale	Misura del Contributo	
	Per le persone soggette alle tre assicurazioni	Per le persone soggette alla assicur. inval. vec. e tubercolosi
per la retribuz. inferiore o uguale a L. 25	due marche da L. 1,35	due marche da L. 1,—
da L. 25 a " 50	" " 1,85	" " 1,50
" " 50 " " 75	" " 2,70	" " 2,—
" " 75 " " 100	" " 3,20	" " 2,50
" " 100 " " 125	" " 4,55	" " 3,50
oltre " 125	" " 5,05	" " 4,—

Se il periodo di retribuzione è mensile o quadrisettimanale debbono essere applicate sulla tessera **quattro** marche di egual valore secondo la tabella seguente:

Classe	Retribuzione mensile	Misura del Contributi	
		Per le persone soggette alle tre assicurazioni	Per le persone soggette alla assicur. inval. vec. e tubercolosi
I	per la retribuz. inferiore o uguale a L. 50	quattro marche da L. 1,35	quattro marche da L. 1,—
II	da L. 50 a " 100	" " 1,85	" " 1,50
III	" " 100 " " 150	" " 2,70	" " 2,—
IV	" " 150 " " 200	" " 3,20	" " 2,50
V	" " 200 " " 250	" " 4,55	" " 3,50
VI	oltre " 250	" " 5,05	" " 4,—

Quando per uno stesso assicurato siano state applicate nell'anno 48 marche settimanali senza alcuna interruzione, cessa l'obbligo del contributo per le successive quattro settimane.

Le marche devono essere applicate in ordine di data sugli appositi spazi delle tessere, seguendone il senso orizzontale per ogni facciata.

Le marche relative alle tre assicurazioni non possono essere usate per le tessere dei dipendenti soggetti solo alle assicurazioni invalidità e vecchiaia, tubercolosi; dovranno essere invece applicate le marche comprensive dei due contributi per l'invalidità e vecchiaia, tubercolosi.

L'ammontare dei contributi assicurativi e l'importo delle marche corrispondenti da applicare sulle tessere al termine dei singoli periodi di retribuzione, tanto per l'assicurazione per

l'invalidità e la vecchiaia, quanto per l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria e contro la tubercolosi, debbono essere determinati con un unico criterio in base alla retribuzione complessiva corrisposta nel giorno di paga (senza riguardo quindi al numero delle giornate di lavoro, al salario giornaliero, ecc.). Si deve cioè tener conto dell'ammontare complessivo della retribuzione, quale risulta corrisposta al lavoratore nel giorno di paga, indipendentemente dal titolo cui possa riferirsi quella corresponsione e quindi senza riguardo al fatto che parte della retribuzione medesima sia data come indennità di caro-viveri.

Nei riguardi della fissazione della categoria di salario per le retribuzioni a cottimo, sarà tenuto conto della media dei guadagni quindicinali o mensili.

Responsabile del regolare versamento dei contributi è in ogni caso il *datore di lavoro*, il quale, ove non provveda al versamento stesso per intero, *non più tardi* del giorno in cui ha luogo il pagamento dei salari o stipendi, è punito con una multa pari al doppio dei contributi non versati, multa che può arrivare ad un massimo di L. 5000 (art. 20 del R. D. 30-12-1925, n. 3158).

Il privilegio stabilito dall'art. 1957 del Codice Civile per i crediti dello Stato si estende ai crediti derivanti dai contributi di assicurazione non versati dai datori di lavoro.

(Queste "Norme" sono tratte dalle "Istruzioni" per l'applicazione delle assicurazioni sociali pubblicate e distribuite gratuitamente dalla Sede di Torino della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali - Piazza S. Carlo, 6).

.....
PREZZO L. 0,80
.....

M A S T R I C A L Z O L A I

CAFFARETTO Giuseppe = iscritto il	quota parte	Lire	978,80.=
BUGNI Pietro	" "	"	1030,60.=
CHIAVAZZA Bernardo	" "	"	978,80.=
BUFFA Chiaffredo	" "	"	<u>331,30.=</u>
Totale		"	3319,50.=
Bollo			<u>5,00.=</u>
Ricevute Totale			3314,50.=

M I L I T A R I I N C O N G E D O

BARBERO Giovanni = iscritto il 1933=anzianità anni 19 = quota L.			399,75.= <i>netto</i>
PAROLA Umberto	"	"	193,50.=
BARBERIS Francesco	" 1907	35	<u>699,75.=</u>
Dedotte le marche=		Totale netto	1293,00.=

A L P I N I I N C O N G E D O

ANGELINO Pietro=iscritto il 1912 (anni 30)			L. 590,40.=
SOLERA Giuseppe	1907 (" 35)		" 655,70.=
USSEGLIO Brancard	1922 (anni 20)		<u>" 460,00.=</u>
			<u>1706,10.=</u>

S. E L I G I O

PISSANCHI Giuseppe = iscritto il 1927			" 191,75.=
MORERO Giuseppe	" " 1922		<u>" 225,70.=</u>
			<u>417,45.=</u>

3314,50.=
1293,00.=
1706,10.=
417,45.=
6721,05.=
=====

DOCUMENTI RELATIVI

ALLE VISIONI

DALLE FESTE

DEL DEFUNTO DEPUTATO.

Giuseppe S. S. S.